Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE CAMPANIA

Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - *Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". REGIONE CAMPANIA* (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022)

Parrocchia della Santissima Trinità
Piazza San Giovanni, Calabritto (AV), C.F. 91000590645

PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE". D.D. 36 DEL 14/04/2022 DEL DIRETTORE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA – "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL FIUME IN CALABRITTO (AV) - CUP: CUP: B97J22000030004 CIG: B03C33D553

ID PNRR-M1C3-2.2-2022-008526

DETERMINA n. 03/P del 05/02/2024		ORIGINALE

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO DIOCESANO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL FIUME IN CALABRITTO (AV) - CUP: B97J22000030004 CIG: B03C33D553

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del

PNRR";

- la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, - recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".
- il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare Euro 72.414.155,23 alla Regione Campania, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone per la linea di investimento in oggetto;
- l'atto dirigenziale n. 36 del 14/04/2022 con il quale la Direzione Generale Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventoper il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato nello stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 36 del 14/04/2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 40 del 29/04/2022 e insediata presso la Struttura regionale della Campania;
- il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
- l'art. 9 c. 1 del D.L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021 e s.m. per la realizzazione degli interventi su edifici di culto finanziati col PNRR che ha assegnato il ruolo di "Soggetto Attuatore Esterno" agli enti ecclesiastici;

DATO ATTO

- degli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto dell'Atto d'obbligo, riferito al "Progetto **ID: ID PNRR-M1C3-2.2-2022-008526** relativo alla chiesa della Madonna del Fiume in Calabritto (AV) di proprietà della Parrocchia della Santissima Trinità CUP: B97J22000030004
- dell'approvazione dell'atto d'obblighi e l'assegnazione delle risorse finanziarie con A.D. n. 127 del 09/12/2022 a valere sulla copertura finanziaria di cui alla D.G.R n. 619/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022;
- del finanziamento di cui all'Atto Dirigenziale n. 127 del 09/12/2022 dell'importo di € 100.448,72 sull'importo complessivo approvato pari a € 125.560,90 del progetto di restauro della CHIESA DELLA MADONNA DEL FIUME, sita nel Comune di Calabritto (AV) di proprietà della Parrocchia della Santissima Trinità CUP:

B97J22000030004

- Del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 644 del 16/10/2023 con relativo allegato dal quale si evince l'ammissione a finanziamento a beneficio della Parrocchia della Santissima Trinità in Calabritto ente proprietario, della chiesa della CHIESA DELLA MADONNA DEL FIUME dell'importo di € 100.448,72 sull'importo complessivo approvato pari a € 125.560,90

VISTO il Progetto Definitivo a firma dell'Arch. Eugenio Ienco dell'importo complessivo di € 125.560,90, regolarmente validato in data 10/09/2023;

DATO ATTO che occorre dare avvio alle procedure per l'affidamento dei lavori di restauro della "chiesa della Madonna del Fiume in Calabritto (AV) di proprietà della Parrocchia della Santissima Trinità**.**

ATTESO

- che l'affidamento di che trattasi può essere espletato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, cosi come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;
- che è istituito presso l'ANAC, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate e che l'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia ne è iscritta col Codice AUSA n. 0000652353;
- **che la stessa Stazione appaltante opera come struttura tecnica diocesana servente delle parrocchie sotto la giurisdizione dell'Arcivescovo**;

RICHIAMATO l'art. 225. Comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone "8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018."

VISTO il D.L. 176/2022 c.d. decreto legge "Aiuti-quater", convertito in legge n. 6 del 13 gennaio 2023 ed in particolare all'articolo 10, comma 1, che integra le previsioni contenute nel c.d. decreto "sblocca cantieri" (decreto-legge n. 32 del 2019), al fine di specificare che l'obbligo, posto a carico del comune non capoluogo di provincia, di utilizzare, per gli affidamenti riguardanti il PNRR e il PNC, le stazioni appaltanti qualificate o anche le unioni di comuni, province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia, è previsto quando l'importo dell'affidamento è pari o superiore a 150.000 euro nel caso di lavori, e a euro139.000 euro nel caso di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione.

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 che testualmente recita:

"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale" VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano";

VISTO *l'art. 50, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti che testualmente recita:*

"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 1, comma 2, della Legge 11 Settembre 2020, n. 120, cosi come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, che testualmente recita:

"2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

VISTO l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che testualmente recita:

"1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone:

"450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo

30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. …";

VISTA la Determinazione ANAC, Fasc. Anac n. 2726/2023 (URCP 38/2023) con la quale è stato chiarito, tra l'altro, che ….*"Con riguardo alla questione se gli enti attuatori di cui sopra* (enti ecclesiastici) *debbano essere considerati stazione appaltante ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lett. a) dell'allegato I.1 del nuovo codice dei contratti pubblici si fornisce risposta positiva con riferimento agli affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie. In relazione all'applicazione degli articoli 62 e 63 del nuovo codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, si evidenzia che per espressa previsione dell'articolo 2, comma 2, dell'allegato II.4, le disposizioni sulla qualificazione non si applicano ai soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del codice. Pertanto, anche per gli affidamenti assoggettati al codice, detti soggetti potranno svolgere le relative gare in autonomia.*

PRECISATO che l'affidamento ha per oggetto i lavori inerenti all'intervento denominato **"lavori di restauro della "chiesa della Madonna del Fiume in Calabritto (AV)** di proprietà della Parrocchia della Santissima Trinità CUP: B97J22000030004 e l'importo stimato a base della procedura è pari a € 31.888,26, oltre i costi della manodopera non soggetti a ribasso pari ad euro 52.048,97 (totali euro 83.936,42) e oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 15.237,09, per complessivi euro 99.174,32, I.V.A. esclusa

APPURATO, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VERIFICATO che sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione è attivo il bando denominato LAVORI – OPERE GENERALI - OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela;

RITENUTO pertanto:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020, cosi come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D. RDO n. 4022300, selezionando il seguente operatore economico:
  LA NUOVA EDILIZIA DEI F.LLI PALMIERI S.N.C. DI PALMIERI ANGELO RAFFAELE partita IVA n. 01894370640
- di stabilire che le date di "termine ultimo presentazione offerte", "limite stipula contratto" e "limite per consegna beni/decorrenza servizio" verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- di stabilire, altresì, che l'affidamento avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
- di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di T.D., con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;

- di dare atto, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;

di procedere, infine, all'aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro € 31.888,26, oltre i costi della manodopera non soggetti a ribasso pari ad euro 52.048,97 (totali euro 83.936,42) e oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 15.237,09, per complessivi euro 99.174,32, I.V.A. esclusa;

ATTESO che il codice CUP è il seguente: **CUP: B97J22000030004;**

ATTESO che, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice **CIG: B03C33D553**

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni, e s.m.i.;

VISTA la Legge 11 Settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Vicario Generale (dirigente degli uffici di Curia), in data 27 gennaio 2020 di nomina al Geom. Luigi D'Angelis di Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano;

DATO atto che le funzioni di Responsabile unico del Progetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 sono assunte dal geom. Luigi D'Angelis;

DETERMINA

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono i integralmente richiamate, quanto segue

1. di procedere, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della legge 11 Settembre 2020, n. 120, cosi come sostituito dall'art.51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D., per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento de quo, selezionando l'operatore economico:

- **LA NUOVA EDILIZIA DEI F.LLI PALMIERI S.N.C. DI PALMIERI ANGELO RAFFAELE partita IVA n. 01894370640 Contrada Bralia snc – 83040 Calabritto (AV)** per quanto in premessa specificato, che risulta abilitato al bando MEPA denominato LAVORI – OPERE GENERALI - OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela;

2. di approvare lo schema di lettera di invito, nonché la relativa documentazione di gara, con cui verrà invitato l'operatore economico a rimettere l'offerta secondo quanto stabilito nella stessa e nella procedura telematica sulla piattaforma MEPA;

3. di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO	Affidamento esecuzione lavori di CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL FIUME IN CALABRITTO (AV)
FORMA DEL CONTRATTO	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
CRITERIO DI SELEZIONE	Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.a) del Dlgs.36/2023 e dell'art.1 comma e lett.a) della legge 120/2020, cosi come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Invito a rimettere offerta sulla base degli importi individuati, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.
CUP (codice unico progetto)	B97J22000030004

4. di adottare nella procedura MEPA il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
5. di stabilire che le date di "termine ultimo presentazione offerte", "limite stipula contratto" e "limite per consegna beni/decorrenza servizio" verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
6. di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
7. di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura sulla piattaforma MEPA, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;
8. di dare atto, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
9. di procedere all'aggiudicazione della procedura con il criterio del prezzo più basso all'importo a base di gara pari ad euro € 31.888,26, oltre i costi della manodopera non soggetti a ribasso pari ad euro 52.048,97 (totali euro 83.936,42) e oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 15.237,09, per complessivi euro 99.174,32, I.V.A. esclusa
10. di impegnare la somma di euro 99.174,32, oltre IVA come per legge, dando atto che alla nascente spesa si farà fronte con i fondi assegnati alla Parrocchia della Santissima Trinità in Calabritto (AV) con i decreti richiamati in narrativa dai quali risulta una spesa complessiva pari a € 125.560,90 di cui a carico del fondo PNRR € 100.448,72;
11. di precisare che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
12. di dare atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
13. di dare atto che il codice CUP è il seguente: **B97J22000030004**;
14. di dare atto che, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG B03C33D553;
15. Di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del Progetto, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, sono assunte dallo scrivente.

La presente determinazione:
anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio della parrocchia e sul sito dell'ufficio tecnico diocesano da oggi per 15 giorni consecutivi;
comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico – RUP
f.to geom. Luigi D'Angelis

UFFICIO CONTABILITA'

Si esprime parere di regolarità contabile in relazione alla determinazione su riportata e si attesta che la spesa trova copertura con i fondi assegnati all'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia, con Atto Dirigenziale n. 127 del 09/12/2022

Sant'Angelo dei Lombardi, 05/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Don Piercarlo Donatiello

PUBBLICAZIONE ON-LINE

La presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi Sez. Ufficio Tecnico (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009): **www.diocesisantangelo.it.**

Sant'Angelo dei Lombardi lì 05/02/2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luigi D'Angelis